0409

Seconda Università degli Studi di Napoli

Ufficio Esami di Stato e Segreteria Scuole di Specializzazione
Titolo 5 - Classe 9 - Esami di Stato

RIPARTIZIONE STUDENTI

IL DIRIGENTE

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con Regio Decreto 31 agosto 1933, n. 1592;
VISTO il Regolamento approvato con Regio Decreto 4 giugno 1938, n. 1269;
VISTO l'Ordinamento Didattico Universitario approvato con Regio Decreto 10 settembre 1938, n. 1652 e successive modificazioni;
VISTA la Legge 8 dicembre 1956, n. 1378, che reca norme sugli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni;
VISTO il Regolamento sugli esami di Stato approvato con Decreto Ministeriale 9 settembre 1957 e successive modificazioni;
VISTA la Legge 2 aprile 1958, n. 323, recante norme sugli esami di abilitazione all'esercizio delle professioni;
VISTA la Legge n. 241 del 7/8/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e sue successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate." e sue successive modificazioni;
VISTO il D.P.R. 28 ottobre 1982, n. 980 con il quale è stato approvato il regolamento concernente gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di biologo e successive modificazioni;
VISTO il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 195 con il quale è stato abolito il tirocinio pratico annuale post-lauream previsto per i laureati in scienze biologiche dall'art. 2 del citato D.P.R. 28 ottobre 1982, n. 980;
VISTI i decreti ministeriali nn. 239 e 240 del 13.01.1992 con i quali sono stati rispettivamente approvati i regolamenti sul tirocinio e sugli esami di stato di abilitazione all'esercizio della professione di psicologo;
VISTO il Decreto M.I.U.R. 3 novembre 1999, n. 509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei", successivamente modificato con Decreto M.I.U.R. 22 ottobre 2004, n. 270;
VISTO il Decreto M.I.U.R. 28 novembre 2000 di "Determinazione delle Classi delle Lauree Specialistiche", nonché il Decreto M.I.U.R. 18 marzo 2007 recante "Determinazione delle classi delle lauree Magistrali";
VISTO il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
VISTO il D.P.R. 5 giugno 2001, n. 328, recante modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione agli esami di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti;
VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
VISTO il decreto interministeriale 9 luglio 2009 di equiparazione tra le classi di laurea;
VISTA la nota MIUR prot. n. 2100 del 06.06.2012 che prevede che la tabella di equiparazione delle lauree del vecchio ordinamento con le lauree specialistiche e magistrali - annessa al D.M. 09/072009 – possa essere considerata valida ai fini dell'accesso agli esami di Stato;
VISTO l'art. 15 della Legge n. 183/2011;
VISTA l'ordinanza M.I.U.R. datata 21 febbraio 2014 con la quale sono state indette per l'anno 2014 la prima e la seconda sessione degli esami di Stato per l'abilitazione, tra l'altro, all'esercizio delle professioni di Ingegnere e Ingegnere junior, Architetto, Pianificatore Territoriale, Paesaggista, Conservatore dei beni architettonici ed ambientali, Architetto junior, Pianificatore junior, *Biologo* e Biologo junior, Psicologo, Dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro e Dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità;

Sede Legale: 81100 CASERTA - Viale Beneduce n. 10

0409

Seconda Università degli Studi di Napoli

VISTO in particolare l'articolo 7 della predetta Ordinanza, per il quale i possessori dei titoli conseguiti secondo l'ordinamento previdente alla riforma di cui al decreto del MIUR 3 novembre 1999, n. 509, e ai relativi decreti attuativi, svolgono le prove degli esami di Stato secondo le disposizioni di cui al D.P.R. 5 giugno 2001, n. 328;
VISTA la tabella allegata alla predetta Ordinanza nella quale questo Ateneo viene individuato quale sede d'esame per le abilitazioni sopra indicate;
RITENUTO, quindi, di dover procedere all'emissione di apposito bando che indichi, in conformità a quanto disposto con la sopracitata Ordinanza Ministeriale del 21 febbraio 2014, modalità e termini per lo svolgimento, presso questa sede universitaria, degli esami in questione;
CONSIDERATO che il procedimento amministrativo conseguente al presente bando si articola in più sub-procedimenti amministrativi (uno per ogni esame di abilitazione sopra indicato) che si svolgono, in parte, anche presso i singoli Dipartimenti sedi degli esami in discorso;
RITENUTO, per la considerazione sopra espressa, di dover assumere - in qualità di Dirigente della U.O.R. cui è rimessa la direzione il controllo ed il coordinamento dei procedimenti di competenza delle UU.OO.RR afferenti alla Ripartizione Studenti - le funzioni di responsabile del procedimento;
VISTO il D.R. n. 712 del 25/03/2011 con il quale sono state individuate le funzioni spettanti ai Dirigenti di questa Università, ivi comprese le competenze in materia di sottoscrizione degli atti e provvedimenti nell'ambito di questo Ateneo;

D E C R E T A

E' emanato l'allegato bando, parte integrante del presente provvedimento, con il quale sono indette la prima e seconda sessione - anno 2014 - degli esami di Stato per l'abilitazione alle professioni di Ingegnere e Ingegnere junior, Architetto, Pianificatore Territoriale, Paesaggista, Conservatore dei beni architettonici ed ambientali, Architetto junior, Pianificatore junior, Biologo e Biologo junior, Psicologo, Dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro e Dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità, di cui all'Ordinanza Ministeriale del 21 febbraio 2014, citata nelle premesse.

Napoli, 02 APR 2014

IL DIRIGENTE
(Dott. Antonio S. ROMANO)

0409

Seconda Università degli Studi di Napoli

BANDO DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI DI "ARCHITETTO", "PIANIFICATORE TERRITORIALE", "PAESAGGISTA", "CONSERVATORE DEI BENI ARCHITETTONICI ED AMBIENTALI", -"ARCHITETTO JUNIOR", "PIANIFICATORE JUNIOR", "BIOLOGO", "BIOLOGO JUNIOR", "INGEGNERE", INGEGNERE JUNIOR", "PSICOLOGO", "DOTTORE IN TECNICHE PSICOLOGICHE PER I SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA', - "DOTTORE IN TECNICHE PSICOLOGICHE PER I CONTESTI SOCIALI, ORGANIZZATIVI E DEL LAVORO" – (REGOLAMENTATE DAL D.P.R. 328/2001)
– I E II SESSIONE ANNO 2014 -

ART. 1 – REQUISITI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla prima e seconda sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di **Ingegnere e Ingegnere junior, Architetto, Pianificatore Territoriale, Paesaggista, Conservatore dei beni architettonici ed ambientali, Architetto junior, Pianificatore junior, Biologo e Biologo junior, Psicologo, Dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro e Dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità** coloro che siano in possesso dei requisiti di cui agli allegati A, B, C e D al presente bando.

Agli esami di abilitazione all'esercizio delle professioni di **Ingegnere e Ingegnere junior** possono partecipare, sia per la **prima che per la seconda sessione**, i candidati che hanno conseguito il titolo accademico richiesto entro il termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione

Agli esami di abilitazione all'esercizio delle professioni di **Architetto, Pianificatore Territoriale, Paesaggista, Conservatore dei beni architettonici ed ambientali, Architetto junior, Pianificatore junior, Biologo e Biologo junior** possono partecipare i candidati che hanno conseguito il titolo accademico richiesto entro il termine ultimo del 30 maggio 2014, per la prima sessione, e del 31 ottobre 2014, per la seconda sessione.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura abilitante. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 2 – DOMANDA DI AMMISSIONE

Non è possibile presentare domanda di partecipazione agli esami di abilitazione presso più sedi universitarie.

In ciascuna sessione può essere sostenuto l'esame di abilitazione all'esercizio di una sola delle professioni indicate nell'art. 1.

Coloro che intendono sostenere gli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle suddette professioni devono presentare la domanda di ammissione alla **prima sessione** entro e non oltre il **23 maggio 2014** e alla **seconda sessione** entro e non oltre il **17 ottobre 2014** presso gli sportelli dell'Ufficio Esami di Stato e Segreteria Scuole di Specializzazione di questa Universita' – sito in Napoli alla Via Luciano Armanni, 5 (Complesso Santa Patrizia), utilizzando **esclusivamente** il modello di domanda reperibile presso l'Ufficio stesso o sul sito web dell'Ateneo (www.unina2.it) nella sezione "Esami di Stato". Il predetto Ufficio osserva i seguenti orari di apertura al pubblico: Martedì e Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 – Mercoledì dalle ore 13.30 alle ore 15.30.

Le domande di ammissione agli esami di cui al presente bando si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine del 23 maggio 2014, per la prima sessione, e del 17 ottobre 2014, per la seconda sessione. A tal fine fa fede la data dell'ufficio postale accettante. La domanda spedita a mezzo posta deve essere indirizzata al **DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE STUDENTI C/O UFFICIO *PROTOCOLLO* – SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI – P.ZZA LUIGI MIRAGLIA – *80138* – NAPOLI** apponendo sulla busta la seguente dicitura "Domanda di partecipazione agli esami di

Seconda Università degli Studi di Napoli

Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di _____ (anno 2014)". Questa Amministrazione non assume alcuna responsabilità nei casi di irreperibilità o smarrimento della citata raccomandata, imputabili ad inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero ad eventuali disguidi e/o ritardi attribuibili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le domande in questione possono anche essere inviate, entro i termini sopracitati, tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo@pec.unina2.it.

L'indirizzo PEC è personale, pertanto sarà escluso dalla procedura abilitante il candidato che utilizzi un indirizzo di posta elettronica certificata intestato a persone diverse.

Non sono accettate istanze di partecipazione o documentazione inviate a mezzo fax o a mezzo e-mail.

Coloro che intendono partecipare agli esami di Stato di cui al presente bando e che **conseguiranno il titolo accademico** richiesto entro i termini fissati dall'art. 1 del bando stesso **o che termineranno il tirocinio** richiesto per l'abilitazione alle professioni di "psicologo", "dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro" e "dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità" **entro la data di sostenimento delle prove, sono tenuti a produrre la domanda di ammissione entro lo stesso termine fissato per tutti gli altri candidati (23 maggio 2014, per la prima sessione, e 17 ottobre 2014, per la seconda sessione) e con le stesse modalità, fatto salvo quanto previsto al successivo art. 3.**

I candidati che non provvedono a presentare la domanda nei termini sopraindicati sono esclusi dalla partecipazione alla sessione degli esami prescelta, fatti salvi i casi in cui il ritardo nella presentazione sia giustificato dal candidato con motivi che, ad insindacabile giudizio del Rettore e previo apposito provvedimento autorizzativo, siano ritenuti gravi e sempreché, anche in relazione alle date di inizio delle prove, sussistano i tempi e le condizioni di ammissibilità.

Coloro che hanno chiesto di partecipare alla prima sessione e che sono stati assenti alle prove possono partecipare alla seconda sessione producendo nuova domanda di partecipazione entro la suddetta data del 17 ottobre 2014 facendo riferimento alla documentazione già allegata alla precedente istanza.

Coloro che, invece, sono stati bocciati alla prima sessione ed intendono partecipare alla seconda dovranno produrre nuova domanda di partecipazione entro la suddetta data del 17 ottobre 2014, effettuare nuovamente i versamenti di cui ai successivi punti a) e b) del presente articolo e ripetere tutte le prove, anche quelle eventualmente superate nella prima sessione.

I candidati all'esame di abilitazione ad una professione per cui il D.P.R. 5 giugno 2001 n. 328 prevede l'articolazione in settori nell'ambito delle sezioni devono indicare, per ciascuna sezione, il settore per il quale chiedono di partecipare agli esami **in coerenza con lo specifico titolo accademico conseguito. Detta previsione si applica anche ai possessori di laurea conseguita ai sensi dell'ordinamento previgente alla riforma di cui al D.M. 509/99 (laurea Vecchio Ordinamento) in quanto, in applicazione all'art. 7 dell'Ordinanza MIUR 21 febbraio 2014, anche detti candidati svolgono gli esami di abilitazione secondo le disposizioni del D.P.R. 328/01.**

La domanda di partecipazione, comprensiva di dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, **deve essere corredata dai seguenti documenti:**

a) ricevuta dell'avvenuto versamento della tassa di ammissione agli esami di abilitazione di importo pari ad € 49,58, fissata dall'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 1990, salvi gli eventuali successivi adeguamenti. Tale versamento va effettuato esclusivamente sul c/c postale n. 1016, intestato a "Tasse scolastiche - Pescara";

b) ricevuta dell'avvenuto versamento del contributo di partecipazione agli esami di Stato, fissato per questo Ateneo in € 400,00, salvi gli eventuali successivi adeguamenti. Tale versamento va effettuato esclusivamente presso un'agenzia dell'UNUCREDIT - Banca di Roma, a mezzo bollettino elettronico bancario (modello PTA UESS), disponibile presso l'Ufficio Esami di Stato e Segreteria Scuole di Specializzazione e sul sito web dell'Ateneo, indicando quale **codice corso 994** e quale **matricola 777777777**.

Le ricevute dei versamenti di cui al punto *a*) e *b*) devono essere allegate alla domanda di cui sopra, a pena di esclusione.

Sede Legale: 81100 CASERTA - Viale Beneduce n. 10

c) fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

I candidati portatori di handicap, in applicazione degli artt. 16 e 20 della legge 05.02.1992 n. 104, così come modificata dalla legge 28 gennaio 1999, n. 17, possono richiedere gli ausili necessari in relazione al loro handicap, nonché l'eventuale concessione di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova. La relativa domanda va presentata contestualmente alla domanda di ammissione all'esame, e comunque entro i termini di scadenza della stessa, corredata da idonea documentazione che attesti il riconoscimento dell'handicap da parte dall'autorità preposte.

ART. 3 – LAUREANDI E TIROCINANTI

Coloro che alla data di scadenza per la presentazione delle domande non hanno conseguito il titolo di studio richiesto, ma che lo conseguiranno entro il termine ultimo previsto per ciascun esame e per ciascuna sessione dall'art. 1 del presente bando, devono presentare la domanda di partecipazione, compilando la parte riservata ai laureandi, entro i medesimi termini del 23 maggio 2014 - per la prima sessione – e del 17 ottobre 2014 - per la seconda sessione -. Successivamente al conseguimento del titolo accademico richiesto, i suddetti candidati, pena esclusione dalla prova abilitante, devono presentare all'Ufficio Esami di Stato e Segreteria Scuole di Specializzazione, **improrogabilmente entro il 06/06/2014 per la prima sessione, ed il 07/11/2014, per la seconda sessione,** una dichiarazione sostitutiva di certificazione in cui siano indicati giorno, mese ed anno di conseguimento del titolo accademico con l'indicazione dell'Ateneo ove il titolo è stato conseguito.

Coloro che alla data di scadenza per la presentazione delle domande non hanno completato il tirocinio richiesto per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di "Psicologo", "Dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro" e "Dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità", ma che completeranno lo stesso entro la data di inizio degli esami, devono presentare la domanda di partecipazione, compilando la parte riservata ai tirocinanti, entro i medesimi termini del 23 maggio 2014 – per la prima sessione – e del 17 ottobre 2014 – per la seconda sessione. Completato il tirocinio, i suddetti candidati, pena esclusione dalla prova abilitante, devono presentare all'Ufficio Esami di Stato e Segreteria Scuole di Specializzazione, prima dell'inizio dello svolgimento degli esami, una dichiarazione sostitutiva di certificazione dalla quale risulti il completamento del suddetto tirocinio pratico.

ART. 4 – COMMISSIONI ESAMINATRICI

Le Commissioni esaminatrici, composte dal Presidente e quattro componenti, sono costituite con decreto MIUR e successivamente nominate da questo Ateneo con apposito provvedimento. Con il medesimo provvedimento sarà nominato il Segretario verbalizzante di ciascuna di esse, scelto tra il personale amministrativo di questo Ateneo appartenente alla categoria D – area amministrativo/gestionale.

Il Presidente della Commissione è individuato dal MIUR tra professori universitari di ruolo o a riposo di questo Ateneo, mentre i componenti sono individuati tra i docenti di questo Ateneo e tra i rappresentanti degli Ordini o dei Collegi professionali. La scelta, da parte del Ministero, sarà fatta in modo che in ciascuna Commissione siano compresi esperti nei principali indirizzi di attività cui si riferisce l'esame.

Nella riunione preliminare ciascun componente della Commissione prende visione dell'elenco dei partecipanti e dichiara di non avere legami di parentela, ovvero di affinità, fino al quarto grado con i partecipanti stessi, né di trovarsi in condizioni di incompatibilità con l'incarico ricoperto.

Nella medesima riunione la Commissione stabilisce i criteri di valutazione, le modalità di svolgimento e la durata delle prove secondo quanto previsto dalla vigente normativa, fissando il calendario delle date di svolgimento delle stesse che è reso noto agli interessati con avviso pubblicato sul sito web dell'Ateneo (www.unina2.it) ed affisso presso l'Ufficio Esami di Stato e Segreteria Scuole di Specializzazione (al quale detto calendario deve essere prontamente trasmesso dalla Commissione).

Nel corso della riunione preliminare la Commissione prepara, altresì, le tracce per

Seconda Università degli Studi di Napoli

espletamento della prima prova. Tali tracce, sottoscritte da tutti i componenti della Commissione, sono chiuse in buste sigillate e firmate esteriormente sui lembi di chiusura dagli stessi. **Le tracce sono segrete e ne è vietata la divulgazione**. Le buste sono prese in consegna dal Presidente della Commissione il quale ne custodisce e garantisce la segretezza. La Commissione nella medesima riunione predispone, altresì, tutto il materiale occorrente per l'espletamento delle prove che sarà consegnato in sede di esame ai candidati.

Di tutte le operazioni di esame e delle deliberazioni prese dalla Commissione esaminatrice, **anche nel giudicare i singoli lavori**, si redige giorno per giorno un processo verbale sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal Segretario.

Al termine di tutte le operazioni di valutazione, la Commissione esaminatrice redige l'elenco dei candidati abilitati e quello dei candidati non abilitati, riportando la votazione conseguita dagli stessi alle prove di esame. Il Presidente della Commissione consegna al segretario verbalizzante gli atti ed i verbali relativi all'intera procedura abilitante per l'inoltro degli stessi al Responsabile del procedimento (di cui all'art. 9 del presente bando), entro quindici giorni della data di espletamento dell'ultima prova abilitante.

Qualora il numero dei candidati sia superiore a 50 (cinquanta) è nominato, con apposito provvedimento, un comitato di vigilanza composto da personale amministrativo dell'Ateneo. Detto comitato ha compiti di controllo circa la regolarità dell'espletamento delle prove e segnala eventuali irregolarità alla Commissione che assume le relative decisioni.

ART. 5 – PROVE D'ESAME

Gli esami di Stato per i possessori di laurea conseguita secondo gli ordinamenti previgenti al D.M. 509/99 o di laurea specialistica o di laurea magistrale hanno inizio in tutte le sedi, per la **prima sessione**, il giorno **18 giugno 2014** e, per la **seconda sessione**, il giorno **19 novembre 2014**. Per i possessori di laurea triennale o di diploma universitario gli esami hanno inizio per la **prima sessione** il giorno **25 giugno 2014** e per la **seconda sessione** il giorno **26 novembre 2014.**

Le sedi delle prove sono notificate, a cura dei Presidenti delle Commissioni, mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo (www.unina2.it) e successiva affissione presso l'Ufficio Esami di Stato e Segreteria Scuole di Specializzazione. La predetta pubblicazione ha valore di notifica ufficiale agli interessati.

Il giorno della prima prova il Presidente della Commissione invita uno dei candidati a scegliere tra le buste quella che viene utilizzata come prova d'esame. Successivamente vengono aperte anche le restanti buste, non oggetto della procedura abilitante, ed acquisite agli atti della stessa. Al termine della prova, i lavori – muniti della firma del candidato – sono consegnati, con tutto il restante materiale, ai componenti della Commissione che vi appongono la firma indicando l'ora della consegna.

Le prove successive si svolgono secondo il calendario stabilito dalle singole Commissioni e reso noto con avviso pubblicato sul sito web di Ateneo (www.unina2.it) ed affissione presso l'Ufficio Esami di Stato e Segreteria Scuole di Specializzazione e presso le Segreterie Studenti interessate. La predetta pubblicazione sul sito web di Ateneo costituisce notifica ufficiale agli interessati.

In conformità a quanto disposto dall'art. 7 dell'Ordinanza M.I.U.R. 21 febbraio 2014, citata nelle premesse, i possessori dei titoli conseguiti secondo l'ordinamento previgente alla riforma di cui al D.M. 509/99 (laurea V.O.) svolgono le prove degli esami di Stato secondo le disposizioni di cui al D.P.R. 5 giugno 2001, n. 328.

L'oggetto delle singole prove è riportato, per ciascuna professione, negli allegati che costituiscono parte integrante del presente bando.

Durante lo svolgimento delle prove i candidati non possono tenere borse o zaini, libri o appunti, carta, telefoni cellulari e palmari o altra strumentazione similare, non possono comunicare tra loro verbalmente oppure per iscritto, né mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione o con il personale addetto alla vigilanza. I candidati devono rimanere nella sede di svolgimento delle prove sino alla scadenza del tempo assegnato ed in nessun caso possono uscire dalla predetta sede se non hanno consegnato tutto il materiale ricevuto al

Seconda Università degli Studi di Napoli

momento dell'inizio della prova.

Il candidato che contravviene alle disposizioni innanzi riportate è escluso dalla prova abilitativa.

Per la valutazione di ogni prova ciascun componente della Commissione ha a disposizione 10 punti. La prova si intende superata se il candidato ha raggiunto la votazione minima di 30/50 risultante dalla somma dei singoli voti dei componenti. Ogni prova è propedeutica alla successiva pertanto il Segretario verbalizzante della Commissione, al termine della procedura di correzione, dovrà notificare agli interessati, a mezzo pubblicazione sul sito web di Ateneo, l'ammissione o meno alla prova successiva. Detta notifica ha valore ufficiale. Esclusivamente per la prova orale, la Commissione deve deliberare ed assegnare il voto di merito al termine della stessa dandone comunicazione immediata ai candidati.

ART. 6 – PUBBLICITA' DEGLI ATTI E DEI RISULTATI DEGLI ESAMI

I risultati degli esami saranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo (www.unina2.it) - con valore di notifica ufficiale agli interessati - e successivamente affissi presso l'Ufficio Esami di Stato e Segreteria Scuole di Specializzazione.

A seguito del conseguimento del titolo abilitativo, i candidati devono effettuare il pagamento della tassa regionale sulle abilitazioni professionali, prevista dalle vigenti normative.

ART. 7 – CONFERIMENTO DEL DIPLOMA DI ABILITAZIONE

Il Rettore, per delega del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, conferisce il diploma di abilitazione all'esercizio della professione a coloro che abbiano superato gli esami di abilitazione di cui al presente bando.

ART. 8 – DISPOSIZIONI ATTE A GARANTIRE LA TRASPARENZA DEL PROCEDIMENTO

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento di cui al presente bando secondo le modalità previste dalla legge 241/1990 e successive modificazioni. La richiesta dovrà essere indirizzata all'Ufficio Esami di Stato e Segreteria Scuole di Specializzazione, Via Luciano Armanni, 5 – Complesso Santa Patrizia - Napoli – compilando l'apposito modulo reperibile all'indirizzo www.unina2.it o disponibile presso il predetto Ufficio.

ART. 9 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Per i motivi indicati in premessa, ai sensi dell'art. 4 della legge 241 del 7/08/1990 e in virtù di quanto previsto dal D.R. n. 713 del 25/03/2011 (Regolamento di Ateneo recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) è individuato quale responsabile del procedimento amministrativo di cui al presente bando, il Dirigente della Ripartizione Studenti di questo Ateneo.

ART. 10 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati e quelli eventualmente raccolti nel corso delle partecipazioni agli esami di Stato sono oggetto di trattamento, nel rispetto della predetta normativa, ai fini degli adempimenti connessi alla gestione del procedimento stesso, nonché all'assolvimento delle funzioni istituzionali di questo Ateneo.

Il trattamento dei predetti dati avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici e comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

ART. 11 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

Questa Università si riserva di escludere in qualsiasi momento i candidati che partecipano agli esami di Stato indetti con il presente bando per mancata osservanza delle diposizioni ivi

Sede Legale: 81100 CASERTA - Viale Beneduce n. 10

0409

Seconda Università degli Studi di Napoli

impartite o dei termini indicati ovvero per difetto dei requisiti richiesti.

Avverso il presente bando è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo della Campania entro 60 (sessanta) giorni dalla sua pubblicazione.

ART. 12 – PUBBLICITA' DEL DECRETO

E' autorizzata la pubblicazione del presente decreto sul sito web dell'Ateneo – avente valore di notifica ufficiale agli interessati - e presso l'Ufficio Esami di Stato e Segreteria Scuole di Specializzazione.

Napoli,

02 APR 2014

IL DIRIGENTE
(Dott. Antonio S.ROMANO)

Sede Legale: 81100 CASERTA - Viale Beneduce n. 10

0409

Seconda Università degli Studi di Napoli

ALLEGATO A
PROFESSIONE DI ARCHITETTO, PIANIFICATORE TERRITORIALE, PAESAGGISTA, CONSERVATORE DEI BENI ARCHITETTONI E AMBIENTALI, ARCHITETTO JUNIOR, PIANIFICATORE JUNIOR

1. Nell'albo professionale dell'ordine degli architetti, che assume la denominazione: "Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori", sono istituite la sezione A e la sezione B.
2. La sezione A è ripartita nei seguenti settori:
a) architettura;
b) pianificazione territoriale;
c) paesaggistica;
d) conservazione dei beni architettonici ed ambientali.
3. Agli iscritti nella sezione A spettano i seguenti titoli professionali:
a) agli iscritti nel settore "architettura" spetta il titolo di architetto;
b) agli iscritti nel settore "pianificazione territoriale" spetta il titolo di pianificatore territoriale;
c) agli iscritti nel settore "paesaggistica" spetta il titolo di paesaggista;
d) agli iscritti nel settore "conservazione dei beni architettonici ed ambientali" spetta il titolo di conservatore dei beni architettonici ed ambientali.
4. La sezione B è ripartita nei seguenti settori:
a) architettura;
b) pianificazione.
5. Agli iscritti nella sezione B spettano i seguenti titoli professionali:
a) agli iscritti nel settore "architettura" spetta il titolo di architetto iunior;
b) agli iscritti nel settore "pianificazione" spetta il titolo di pianificatore iunior.
6. L'iscrizione all'albo professionale è accompagnata dalle dizioni: "Sezione A - settore architettura", "Sezione A - settore pianificazione territoriale", "Sezione A - settore paesaggistica", "Sezione A - settore conservazione dei beni architettonici ed ambientali", "Sezione B - settore architettura", "Sezione B - settore pianificazione".

(Esami di Stato Architetto per l'iscrizione nella sezione A)
1. L'iscrizione nella sezione A è subordinata al superamento di apposito esame di Stato.
2. Per l'ammissione all'esame di Stato è richiesto il possesso di laurea secondo il previgente ordinamento o di laurea specialistica/magistrale in una delle seguenti Classi:
a) per il settore "architettura":
1) Classe 4/S - Architettura e ingegneria edile - corso di laurea corrispondente alla direttiva 85/384/CEE ovvero LM4 - Architettura e ingegneria edile-architettura - ;
b) per il settore "pianificazione territoriale":
1) Classe 54/S ovvero LM48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;
2) Classe 4/S - Architettura e ingegneria edile - ovvero LM4 - Architettura e ingegneria edile-architettura -;
c)per il settore "paesaggistica":
1) Classe 3/S ovvero LM3 - Architettura del paesaggio;
2) Classe 4/S - Architettura e ingegneria edile - ovvero LM4 - Architettura e ingegneria edile-architettura -;
3) Classe 82/S ovvero LM75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio;
d) per il settore "conservazione dei beni architettonici ed ambientali":
1) Classe 10/S ovvero LM10 - Conservazione dei beni architettonici e ambientali;
2) Classe 4/S - Architettura e ingegneria edile - ovvero LM4 - Architettura e ingegneria edile-architettura -.
I possessori di laurea conseguita secondo l'ordinamento previgente alla riforma del D.M. 509/99 devono indicare – in coerenza con lo specifico titolo accademico conseguito – il settore per il quale intendono sostenere l'esame di Stato.

Seconda Università degli Studi di Napoli

3. L'esame di Stato per i possessori di laurea conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/99 ovvero di laurea specialistica/magistrale è articolato nelle seguenti prove:

a) per il settore "architettura":

1) una prova pratica avente ad oggetto la progettazione di un'opera di edilizia civile o di un intervento a scala urbana;

2) una prova scritta relativa alla giustificazione del dimensionamento strutturale o insediativo della prova pratica;

3)una seconda prova scritta vertente sulle problematiche culturali e conoscitive dell'architettura;

4)una prova orale consistente nel commento dell'elaborato progettuale e nell'approfondimento delle materie oggetto delle prove scritte, nonché sugli aspetti di legislazione e deontologia professionale;

b) per il settore "pianificazione territoriale":

1) una prova pratica avente ad oggetto l'analisi tecnica dei fenomeni della città e del territorio o la valutazione di piani e programmi di trasformazione urbana, territoriale ed ambientale;

2)una prova scritta in materia di legislazione urbanistica;

3)una discussione sulle materie oggetto della prova scritta e pratica, nonché sugli aspetti di legislazione e deontologia professionale;

c) per il settore "paesaggistica":

1)una prova pratica avente ad oggetto le tematiche paesaggistiche ed ambientali;

2)una prova scritta su temi di cultura ambientale e paesaggistica;

3) una discussione sulle materie oggetto della prova scritta e pratica, nonché sugli aspetti di legislazione e deontologia professionale;

d) per il settore "conservazione dei beni architettonici e ambientali":

1) due prove scritte su temi di cultura e tecnica della conservazione;

2) una discussione sulle materie oggetto delle prove scritte, nonché sugli aspetti di legislazione e deontologia professionale.

4. Gli iscritti nella Sezione B ammessi a sostenere l'esame di Stato per l'ammissione alla Sezione A sono esentati dalla prova scritta che abbia ad oggetto materie per le quali già sia stata verificata l'idoneità del candidato nell'accesso al settore di provenienza.

N.B. Non è sufficiente il solo superamento dell'esame di abilitazione nella Sezione B per poter usufruire della predetta esenzione, ma è necessaria l'iscrizione all'Ordine professionale.

(Esami di Stato Architetto per l'iscrizione nella sezione B)

1. L'iscrizione nella Sezione B è subordinata al superamento di apposito esame di Stato.

2. Per l'ammissione all'Esame di Stato è richiesto il possesso della laurea in una delle seguenti Classi oppure il possesso di uno dei sotto indicati Diplomi Universitari:

a) per il Settore "architettura":

1) Laurea Classe 4 - Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile – o Classe L23 – Scienze e Tecniche dell'edilizia

2) Laurea Classe 8 o Classe L7 - Ingegneria civile e ambientale;

3) Diploma Universitario in Edilizia oppure in Materiali per la manutenzione del costruito antico e moderno

b) per il Settore "pianificazione":

1) Laurea Classe 7 - Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale o Classe L-21 - Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale

2) Laurea Classe 27 o Classe L-32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura.

3) Diploma Universitario in Operatore tecnico ambientale oppure in Sistemi informativi territoriali oppure in Tecnico di misure ambientali oppure in Valutazione e controllo ambientale.

3. L'Esame di Stato è articolato nelle seguenti prove:

a) per il Settore "architettura":

1) una prova pratica consistente nello sviluppo grafico di un progetto esistente o nel rilievo a vista, e nella stesura grafica di un particolare architettonico;

2) una prova scritta avente ad oggetto la valutazione economico-quantitativa della prova pratica;

Seconda Università degli Studi di Napoli

3) una seconda prova scritta consistente in un tema o prova grafica nelle materie caratterizzanti il percorso formativo;
4) una prova orale nelle materie oggetto delle prove scritte, e in legislazione e deontologia professionale;

b) per il Settore "pianificazione":

1) una prova pratica avente ad oggetto l'analisi tecnica dei fenomeni della città e del territorio o la valutazione di piani e programmi di trasformazione urbana, territoriale ed ambientale;
2) una prova scritta vertente sull'analisi e valutazione della compatibilità urbanistica di un'opera pubblica;
3) una seconda prova scritta consistente in un tema o prova grafica nelle materie caratterizzanti il percorso formativo;
4) una prova orale nelle materie oggetto delle prove scritte e in legislazione e deontologia professionale.

02 APR 2014

IL DIRIGENTE
(Dott. Antonio S. ROMANO)

Seconda Università degli Studi di Napoli

ALLEGATO B
PROFESSIONE DI BIOLOGO/BIOLOGO JUNIOR

1. Nell'albo professionale dell'ordine dei biologi sono istituite la sezione A e la sezione B.
2. Agli iscritti nella sezione A spetta il titolo professionale di biologo.
3. Agli iscritti nella sezione B spetta il titolo professionale di biologo junior.
4. L'iscrizione all'albo professionale dei biologi è accompagnata, rispettivamente, dalle dizioni: "Sezione dei biologi",
"Sezione dei biologi juniores".

(Esami di Stato Biologo per l'iscrizione nella sezione A)

1. L'iscrizione nella sezione A è subordinata al superamento di apposito esame di Stato.
2. Per l'ammissione all'esame di Stato è richiesto il possesso di laurea conseguita secondo l'ordinamento precedente alla riforma di cui al D.M. 509/99 o di laurea specialistica/magistrale in una delle seguenti Classi:
a) Classe 6/S ovvero LM6 - Biologia;
b) Classe 7/S - Biotecnologie agrarie - ovvero LM7 – Biologie agrarie;
c) Classe 8/S ovvero LM8 - Biotecnologie industriali;
d) Classe 9/S ovvero LM9 - Biotecnologie mediche, veterinarie, e farmaceutiche;
e) Classe 82/S ovvero LM75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio;
f) Classe 69/S ovvero LM61 - Scienze della nutrizione umana.
3. L'esame di Stato per i possessori di laurea conseguita secondo l'ordinamento precedente alla riforma di cui al D.M. 509/99 o di laurea specialistica/magistrale è articolato nelle seguenti prove:
a) una prima prova scritta in ambito biofisico, biochimico, biomolecolare, biotecnologico, biomatematico e biostatistico, biomorfologico, clinico biologico, ambientale, microbiologico;
b) una seconda prova scritta nelle materie relative a igiene, management e legislazione professionale, certificazione e gestione della qualità;
c) una prova orale nelle materie oggetto delle prove scritte ed in legislazione e deontologia professionale;
d) una prova pratica consistente in valutazioni epidemiologiche e statistiche, utilizzo di strumenti per la gestione e valutazione della qualità, valutazione dei risultati sperimentali ed esempi di finalizzazione di esiti.
4. Gli iscritti nella Sezione B ammessi a sostenere l'esame di Stato per l'ammissione alla Sezione A sono esentati dalla seconda prova scritta e dalla prova pratica.
N.B. Non è sufficiente il solo superamento dell'esame di abilitazione nella Sezione B per poter usufruire della predetta esenzione, ma è necessaria l'iscrizione all'Ordine professionale.

(Esami di Stato Biologo per l'iscrizione nella sezione B)

1. L'iscrizione nella sezione B è subordinata al superamento di apposito esame di Stato.
2. Per l'ammissione all'esame di Stato è richiesto il possesso della laurea in una delle seguenti Classi oppure il possesso di uno dei sotto indicati Diplomi Universitari:
a) Laurea Classe 12 o Classe L-13 - Scienze biologiche
b) Laurea Classe 1 o Classe L-2 – Biotecnologie
c) Laurea Classe 27 o Classe L32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
d) Diploma Universitario in Analisi chimico-biologiche oppure in Biologia oppure in Biotecnologie industriali oppure in Tecnici in biotecnologie oppure in Tecnico dello sviluppo ecocompatibile oppure in Tecnico sanitario di laboratorio biomedico.
3. L'esame di Stato è articolato nelle seguenti prove:
a) una prima prova scritta in ambito biofisico, biochimico, biomolecolare, biomatematico e statistico;
b) una seconda prova scritta in ambito biomorfologico, ambientale, microbiologico, merceologico;
c) una prova orale nelle materie oggetto delle prove scritte ed in legislazione e deontologia professionale;

Seconda Università degli Studi di Napoli

d) una prova pratica consistente nella soluzione di problemi o casi coerenti con i diversi ambiti disciplinari e nella esecuzione diretta o con mezzi informatici di esperimenti relativi agli ambiti disciplinari di competenza.

IL DIRIGENTE
(Dott. Antonio S. ROMANO)

02 APR 2014

Seconda Università degli Studi di Napoli

ALLEGATO C
PROFESSIONE DI INGEGNERE E INGEGNERE JUNIOR

1. Nell'albo professionale dell'ordine degli ingegneri sono istituite la sezione A e la sezione B. Ciascuna sezione è ripartita nei seguenti settori:
a) civile e ambientale;
b) industriale;
c) dell'informazione.
2. Agli iscritti nella sezione A spettano i seguenti titoli professionali:
a) agli iscritti al settore civile e ambientale, spetta il titolo di ingegnere civile e ambientale;
b) agli iscritti al settore industriale, spetta il titolo di ingegnere industriale;
c) agli iscritti al settore dell'informazione, spetta il titolo di ingegnere dell'informazione.
3. Agli iscritti nella sezione B spettano i seguenti titoli professionali:
a) agli iscritti al settore civile e ambientale, spetta il titolo di ingegnere civile e ambientale junior;
b) agli iscritti al settore industriale, spetta il titolo di ingegnere industriale junior;
c) agli iscritti al settore dell'informazione, spetta il titolo di ingegnere dell'informazione junior.
4. L'iscrizione all'albo professionale degli ingegneri è accompagnata dalle dizioni: "Sezione degli ingegneri – settore civile e ambientale"; "Sezione degli ingegneri - settore industriale"; "Sezione degli ingegneri – settore dell'informazione"; "Sezione degli ingegneri juniores - settore civile e ambientale"; "Sezione degli ingegneri juniores - settore industriale"; "Sezione degli ingegneri juniores - settore dell'informazione".

(Esami di Stato Ingegnere per l'iscrizione nella sezione A)
1. L'iscrizione nella sezione A è subordinata al superamento di apposito esame di Stato.
2. Per l'ammissione all'esame di Stato è richiesto il possesso della laurea secondo l'ordinamento precedente alla riforma di cui al D.M. 509/99 o di laurea specialistica/magistrale in una delle seguenti Classi:
a) per il settore civile e ambientale:
1) Classe 4/S - Architettura e ingegneria edile - ovvero LM4 - Architettura e ingegneria edile-architettura -;
2) Classe 28/S ovvero LM23 - Ingegneria civile;
3) Classe 38/S ovvero LM35 - Ingegneria per l'ambiente e per il territorio;
4) Classe LM24 – Ingegneria dei sistemi edilizi
5) Classe LM26 – Ingegneria della sicurezza
b) per il settore industriale:
1) Classe 25/S ovvero LM20 - Ingegneria aerospaziale e astronautica;
2) Classe 26/S ovvero LM21 - Ingegneria biomedica;
3) Classe 27/S ovvero LM22 - Ingegneria chimica;
4) Classe 29/S ovvero LM25 - Ingegneria dell'automazione;
5) Classe 31/S ovvero LM28 - Ingegneria elettrica;
6) Classe 33/S ovvero LM30 - Ingegneria energetica e nucleare;
7) Classe 34/S ovvero LM31 - Ingegneria gestionale;
8) Classe 36/S ovvero LM33 - Ingegneria meccanica;
9) Classe 37/S ovvero LM34 - Ingegneria navale;
10) Classe 61/S ovvero LM53 - Scienza e ingegneria dei materiali;
11)Classe LM26 – Ingegneria della sicurezza
c) per il settore dell'informazione:
1) Classe 23/S ovvero LM18 - Informatica;
2) Classe 26/S ovvero LM21- Ingegneria biomedica;
3) Classe 29/S ovvero LM25 - Ingegneria dell'automazione;
4) Classe 30/S ovvero LM27- Ingegneria delle telecomunicazioni;
5) Classe 32/S ovvero LM29 - Ingegneria elettronica;
6) Classe 34/S ovvero LM31- Ingegneria gestionale;

Seconda Università degli Studi di Napoli

7) Classe 35/S ovvero LM 32 - Ingegneria informatica.
8) Classe LM26 – Ingegneria della sicurezza

I possessori di laurea conseguita secondo l'ordinamento previgente alla riforma del D.M. 509/99 devono indicare – in coerenza con lo specifico titolo accademico conseguito – il settore per il quale intendono sostenere l'esame di Stato.

3. L'esame di Stato per i possessori di laurea secondo il previgente ordinamento, di laurea specialistica/magistrale è articolato nelle seguenti prove:
a) una prova scritta relativa alle materie caratterizzanti il settore per il quale è richiesta l'iscrizione;
b) una seconda prova scritta nelle materie caratterizzanti la classe di laurea corrispondente al percorso formativo specifico;
c) una prova orale nelle materie oggetto delle prove scritte ed in legislazione e deontologia professionale;
d) una prova pratica di progettazione nelle materie caratterizzanti la classe di laurea corrispondente al percorso formativo specifico.

4. Gli iscritti nella Sezione B ammessi a sostenere l'esame di Stato per l'ammissione alla Sezione A sono esentati dalla seconda prova scritta, purchè il settore di provenienza coincida con quello per il quale è richiesta l'iscrizione.
N.B. Non è sufficiente il solo superamento dell'esame di abilitazione nella Sezione B per poter usufruire della predetta esenzione, ma è necessaria l'iscrizione all'Ordine professionale.

5. Per gli iscritti ad un settore che richiedono l'iscrizione ad altro settore della stessa sezione l'esame di Stato è articolato nelle seguenti prove:
a) una prova scritta nelle materie caratterizzanti il settore per il quale è richiesta l'iscrizione;
b) una prova pratica di progettazione nelle materie caratterizzanti il settore per il quale è richiesta l'iscrizione.

(Esami di Stato Ingegnere per l'iscrizione nella sezione B)

1. L'iscrizione nella sezione B è subordinata al superamento di apposito esame di Stato.

2. Per l'ammissione all'esame di Stato è richiesto il possesso della laurea in una delle seguenti Classi oppure il possesso di uno dei sotto indicati Diplomi Universitari::

a) per il settore civile e ambientale:
1) Laurea Classe 4 - Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile – ovvero L23 – Scienze e Tecniche dell'edilizia;
2) Laurea Classe 8 ovvero L7 - Ingegneria civile e ambientale
3) Diploma universitario in Economia e ingegneria della qualità oppure in Edilizia oppure in Ingegneria civile oppure in Ingegneria dell'ambiente e delle risorse oppure in Ingegneria delle infrastrutture oppure in Ingegneria oppure in Ingegneria per l'ambiente e il territorio edile oppure in Ingegneria aerospaziale.;

b) per il settore industriale:
1) Laurea Classe 10 ovvero L9 - Ingegneria industriale
2) Diploma universitario in Ingegneria biomedica oppure in Ingegneria chimica oppure in Ingegneria dei materiali oppure in Ingegneria dell'automazione oppure in Ingegneria delle materie plastiche oppure in Ingegneria elettrica oppure in Ingegneria elettrica con teledidattica oppure in Ingegneria energetica oppure in Ingegneria industriale;

c) per il settore dell'informazione:
1) Classe 9 ovvero L8 - Ingegneria dell'informazione;
2) Classe 26 ovvero L31 - Scienze e tecnologie informatiche.
3) Diploma Universitario in Ingegneria logistica e della produzione oppure in Ingegneria logistica e della produzione -orientamento tessile oppure in Ingegneria meccanica oppure in Produzione industriale oppure in Scienza e ingegneria dei materiali oppure in Tecnologie industriali e dei materiali oppure in Ingegneria delle telecomunicazioni oppure in Ingegneria dell'automazione oppure in Ingegneria elettronica oppure in Ingegneria informatica oppure in Ingegneria logistica e della produzione oppure in Economia e ingegneria della qualità oppure in Ingegneria biomedica.

3. L'esame di Stato è articolato nelle seguenti prove:
a) una prova scritta relativa alle materie caratterizzanti il settore per il quale è richiesta l'iscrizione;

Seconda Università degli Studi di Napoli

b) una seconda prova scritta nelle materie relative ad uno degli ambiti disciplinari, a scelta del candidato, caratterizzanti la classe di laurea corrispondente al percorso formativo specifico;
c)una prova orale nelle materie oggetto delle prove scritte ed in legislazione e deontologia professionale;
d)una prova pratica di progettazione nelle materie relative ad uno degli ambiti disciplinari, a scelta del candidato, caratterizzanti la classe di laurea corrispondente al percorso formativo specifico.
4. Per gli iscritti ad un settore che richiedono l'iscrizione ad un altro settore della stessa sezione l'esame di Stato è articolato nelle seguenti prove:
a) una prova scritta relativa alle materie caratterizzanti il settore per il quale è richiesta l'iscrizione;
b) una prova pratica di progettazione in materie caratterizzanti il settore per il quale è richiesta l'iscrizione.

IL DIRIGENTE
(Dott. Antonio S. ROMANO)

02 APR 2014

0409

Seconda Università degli Studi di Napoli

ALLEGATO D
PROFESSIONE DI PSICOLOGO
DOTTORE IN TECNICHE PSICOLOGICHE PER CONTESTI SOCIALI, ORGANIZZATIVI E DEL LAVORO
DOTTORE IN TECNICHE PSICOLOGICHE PER I SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COMUNITÀ

1. Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B.
2. Agli iscritti nella sezione A spetta il titolo professionale di psicologo.
3. Agli iscritti nella sezione B spetta il titolo professionale di Dottore in tecniche psicologiche per contesti sociali, organizzativi e del lavoro e Dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona ed alla Comunità.

(Esami di Stato Psicologo per l'iscrizione nella sezione A)

1. L'iscrizione nella sezione A è subordinata al superamento di apposito esame di Stato.
2. Per l'ammissione all'esame di Stato è richiesto il possesso della laurea specialistica/magistrale nella Classe 58/S ovvero LM51 – Psicologia - o della laurea conseguita ai sensi dell'ordinamento precedente al D.M. 509/99, oltre ad un tirocinio continuo ed ininterrotto della durata di un anno.
3. L'esame di Stato per coloro che sono in possesso della laurea conseguita ai sensi dell'ordinamento precedente al D.M. 509/99 o di laurea specialistica/magistrale – Psicologia - è articolato nelle seguenti prove:
a) una prima prova scritta sui seguenti argomenti: aspetti teorici e applicativi avanzati della psicologia; progettazione di interventi complessi su casi individuali, in ambito sociale o di grandi organizzazioni, con riferimento alle problematiche della valutazione e dello sviluppo delle potenzialità personali;
b) una seconda prova scritta sui seguenti argomenti: progettazione di interventi complessi con riferimento alle problematiche della valutazione dello sviluppo delle potenzialità dei gruppi, della prevenzione del disagio psicologico, dell'assistenza e del sostegno psicologico, della riabilitazione e della promozione della salute psicologica;
c) una prova scritta applicativa, concernente la discussione di un caso relativo ad un progetto di intervento su individui ovvero in strutture complesse;
d) una prova orale sugli argomenti della prova scritta e su questioni teorico-pratiche relative all'attività svolta durante il tirocinio professionale, nonché su aspetti di legislazione e deontologia professionale.

(Esami di Stato Dottore in tecniche psicologiche per contesti sociali, organizzativi e del lavoro e Dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona ed alla Comunità per l'iscrizione alla sezione B)

1. L'iscrizione alla sezione B è subordinata al superamento di apposito esame di Stato.
2. Per l'ammissione all'esame di Stato è richiesto il possesso della laurea nella Classe 34 ovvero L24 - Scienze e tecniche psicologiche - oltre a un tirocinio continuo ed ininterrotto della durata di sei mesi.
3. L'esame di Stato è articolato nelle seguenti prove:
a) una prova scritta vertente sulla conoscenza di base delle discipline psicologiche e dei metodi di indagine e di intervento;
b) una seconda prova scritta vertente su discipline e metodi caratterizzanti il settore;
c) una prova pratica in tema di definizione e articolazione dello specifico intervento professionale all'interno di un progetto proposto dalla commissione;
d) una prova orale consistente nella discussione delle prove scritte e della prova pratica, e nella esposizione dell'attività svolta durante il praticantato, nonché su aspetti di legislazione e deontologia professionale.

02 APR 2014

IL DIRIGENTE
(Dott. Antonio S. ROMANO)